



COMUNE DI ARQUA' PETRARCA
Provincia di Padova

ORIGINALE

IL SINDACO

DECRETO n. 7

DEL 30-03-2021

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO SEMPLICE DEL COMUNE DI ARQUA' PETRARCA.

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'autorità, in cui si dice:

“ 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La

disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]”;

Atteso che è necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'accesso civico semplice;

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'accesso civico semplice** di questo Comune il Segretario Comunale Dr. Michele Battiston;
2. di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza** e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
3. di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” sia nella sottosezione “disposizioni generali” che nella sottosezione “altri contenuti”;
4. di disporre che il funzionario nominato provveda a registrare la propria utenza presso la piattaforma Anac per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Data 30-03-2021



IL SINDACO
CALLEGARO ENGA

Nr. Reg. 111

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per la durata di quindici giorni dal

31 MAR. 2021 al 15 APR. 2021

Data 31 MAR. 2021



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Beatrice Bressanin

Spett.le
COMUNE DI ARQUA' PETRARCA

OGGETTO: Decreto Legislativo 08 aprile 2013, n. 39. Autocertificazione insussistenza cause incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Il sottoscritto Battiston Michele nato il 29/12/1971 a Vittorio Veneto (TV), quale Segretario generale della sede di segreteria convenzionata di Arquà Petrarca

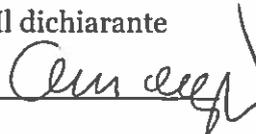
DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità:

- a) Di non aver subito una condanna (anche non definitiva od anche in seguito a patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I c.p. (reati contro la pubblica amministrazione) - art. 3 del D.Lgs 39/2013;
- b) Di non aver svolto, nei 2 anni precedenti, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati **da codesto Comune**, né di aver svolto attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da codesto Comune (art. 4 del D.Lgs 39/2013) ;
- c) Di non svolgere incarichi e di non ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati **da codesto Comune**, per i quali la funzione dirigenziale svolta dal sottoscritto comporta l'esercizio di poteri di vigilanza o controllo sull'Ente privato **dante incarico/carica** - art. 9 del D.Lgs 39/2013;
- d) Di non incorrere nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs 39/2013;

Data 31.03.2021

Il dichiarante



UNIONE COLLEGIUMI - Comune di Arquà P. (PD)			
Affari Generali Serv. Demog.	Ragioneria Tributi	C.U.C. Pubblica	Sett. Tecnico Ed. Privata
Polizia Locale	31 MAR. 2021		Personale
N. 2246	Serv. Sociali Presidente/ Sind. - Giunta	Direttore	